

ITALIA **Relazione sulle attività di verifica sul BILANCIO INTEGRATO 2013**

Bari

Bologna

Roma

Abruzzo - Molise

Basilicata

Calabria

Campania

Emilia Romagna

Friuli Venezia Giulia

Lazio

Lombardia

Marche

Piemonte - Liguria

Puglia

Sardegna

Sicilia

Toscana

Trentino Alto Adige

Umbria

Veneto

ESTERO

Albania

Croazia

Ecuador

Est Europa - Russia

Grecia

Messico

Romania

Siria

Tunisia

Turchia

Sulla base dell'incarico affidato da Banca Popolare Etica all'Istituto Certificazione Etica e Ambientale (ICEA), sono stati verificati i contenuti del BILANCIO INTEGRATO 2013, secondo le modalità previste dai regolamenti e procedure di ICEA volti ad verificare i principi di Rilevanza, Completezza e Rispondenza nella redazione dei bilanci sociali.

Attività di verifica

L'attività di verifica delle informazioni contenute nel BILANCIO INTEGRATO 2013 è stata condotta tramite comparazioni documentali e sette giornate di audit condotte da personale qualificato ICEA presso la sede centrale di Banca Popolare Etica e le filiali di Bergamo, Vicenza, Bologna, Bari nel mese di aprile 2014 e si sono svolte congiuntamente con l'audit di verifica di conformità ai requisiti dello Standard Valore Sociale, secondo quanto previsto dallo specifico regolamento di certificazione. Le attività di verifica sono state eseguite seguendo i principi per la conduzione degli audit applicati da ICEA nelle sue attività di verifica e controllo (Integrità, Presentazione imparziale, Professionalità, Riservatezza, Indipendenza e Approccio basato sulle evidenze).

Nell'ambito delle attività di verifica sono state condotte interviste con personale responsabile e di staff delle seguenti aree e servizi di Banca Popolare Etica:

Gestione del Personale, Area Socio Culturale, Relazioni Culturali e RSI, RSPP, ASPP, Responsabile acquisti, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, rappresentanze sindacali

14 collaboratrici/collaboratori presso le filiali di Bari, Bergamo, Bologna, Vicenza

7 portatori di interessi (soci o clienti o valutatori socioambientali) facenti riferimento alle filiali indicate

ITALIA

Bari

Bologna

Roma

Abruzzo - Molise

Basilicata

Calabria

Campania

Emilia Romagna

Friuli Venezia Giulia

Lazio

Lombardia

Marche

Piemonte - Liguria

Puglia

Sardegna

Sicilia

Toscana

Trentino Alto Adige

Umbria

Veneto

ESTERO

Albania

Croazia

Ecuador

Est Europa - Russia

Grecia

Messico

Romania

Siria

Tunisia

Turchia

Conclusioni

L'attività di verifica non ha portato all'emissione di osservazioni o richieste di revisione del testo del Bilancio Integrato.

Sono state emesse 4 Non conformità marginali relativamente allo standard Valore Sociale, derivanti dalla mancata presa in carico delle osservazioni sollevate nell'audit precedente e dal persistere di alcune criticità rilevate dalle interviste con collaboratori e portatori di interesse nelle diverse sedi, per la quale l'organizzazione si impegna a inviare entro 30 gg un'adeguata proposta di azione correttiva da attuarsi entro il 31 dicembre 2014.

Non conformità marginali

0.7.2 Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale

Dalle interviste con i lavoratori delle filiali emerge una non sempre omogenea consapevolezza delle principali caratteristiche del sistema di gestione della RS in Banca Etica e delle modalità per l'invio di segnalazioni agli organismi di certificazione per la Responsabilità Sociale

Si raccomanda un rinnovo della comunicazione/formazione relativa a questi temi nei confronti dei collaboratori.

2.7.1 Tutela e promozione della salute e sicurezza dei lavoratori

Si rileva la presenza di documentazione non conforme per quanto riguarda le copie dei DVR presso le filiali.

2.6.1 Orario di lavoro

Per alcuni ruoli e funzioni sia in sede che presso le filiali, il ricorso ad ore di lavoro straordinario, benchè concordate con i lavoratori, presenta elementi di criticità. La situazione rilevata già nei precedenti audit permane anche per il 2013, si richiede di fornire evidenze relative alle misure intraprese per limitare il fenomeno.

5.1.2 Rapporti di Fornitura

Le attività di valutazione dei fornitori previste dal Regolamento del Processo di Gestione delle Infrastrutture e delle Spese non sono state implementate.

A seguito delle evidenze raccolte e delle considerazioni sopra riportate, il gruppo di verifica ha espresso un giudizio di sostanziale affidabilità delle informazioni riportate nel presente Bilancio Integrato 2013.

Bologna 07 maggio 2014

Il Direttore Tecnico di ICEA

Dott. Alessandro Pulga

